



From No..... Name..... Unit.....

Date.....

17

Domando a voi una cosa, se proprio  
mi volete tenere rinchiusa, Sicura che  
fra voi altri gentile persone, sarete padri.  
Lo considerate qual dolore d'una  
madre tenerla prima della sua famiglia

Mi raccomando prendete per me considerazione  
o che mandate una donna sicura e fidata,

Se questo vi sarà impossibile mandate con me  
le due ragazze, e i quattro maschi a suo padre.

Se due figlie una 20 e l'altra quattordici che  
ne sarà di loro se ci manca la sua guida  
giuora li o allevati bravi e di rispetto non  
vorrei che domani diventassero banditi per le strade

Sicura che della vostra gentilezza,  
che mi vorrete rispondere in merito

Respettando

Anita Sertorio

I.S.G.S.

18



From No. 4356  
Name: G. W. Schmander  
31 MAR. 1942

Unit 27.3.42

Date: Internment Camp  
Woodman's Point  
W.A.

Intelligence Officer

La voce duna sventurata madre che avete portata qui dentro a scontare delle pene che non meritate, ed a lasciare sei innocente creature in mani di nessuno, vi quingera sentita al cuore. Di quale delitto mi potete accusare di usare questa maniera. Due anni orsono mentre tranquillo lavorava i suoi campi ci avete strappato il padre a sei figli ancora in tenera eta. Lasciandomi sola coi figli e tanta terra da sorvegliare, io indispotta sulla mia salute, soffrendo di calcoli, che dopo un anno ebbi l'operazione che mi furono levate del professore esiste 52 pietre. Ancora un forte ripresi il mio lavoro nel mio giardino di verdura, dando da mangiare ai miei piccoli senza ricorre al governo col mio lavoro e sorveglio mandavo pure tanta verdura alla marchetta da voi tanto bisognosa. Domandate nel marchette e vedrete che sarò una fra i primi che portara tanta roba di verdura.

Non soddisfatti ancora del dispiacere che mi avete levato il capo della famiglia. Non per colpa vostra ma forse qualche delinquente o per invidia o per cattiveria vi anno insenante di mettere così rovinata una famiglia che con tanto sudore e sacrifici si aveva conquistato una proprietà, dando il lavoro ai figli senza cercare il lavoro altrui.

Duce,

Non tengo altre speranze in questo caso che rivolgermi al nostro Duce. Certo lei saprà che abbiamo costruito in Perth W.A., la prima Casa d'Italia, che fu inaugurata il sei novembre 1937. Lavorai molto per raccogliere moneta per costruire questa bella casa. Ma la moneta raccolta non bastò, per terminare i costi dovuti, rimase ancora un bel po di debito.

Ora bisogna quindi pensare di pagarli e cercare di far ottima figura davanti ai nostri nemici inglesi. Io nella mia qualità di dirigente comitato femminile, pensai di organizzare il concorso delle Reginette casa d'Italia, che son sicura di ottenere un buon risultato. Le concorrenti sono quattro, che stanno facendo la gara a raggiungere lo scopo entusiastico di riuscire " reginetta della Casa d'Italia". Nelle concorrenti ce pure mia figlia la quale sarebbe mio piacere che riuscisse lei la reginetta. Quella che raccoglie più moneta sarà la vincitrice. Chissà che lei mi vorrà accontentare, questa sua di cuore patriottico contadina, che tanto feci per l'amore della mia patria. Se lei sua Eccellenza mi vorrà mandare qualche lira, in pegno della sua gratitudine; e sei figliuoli, 4 maschi, e fra pochi anni saranno i suoi soldati, crescono con l'entusiasmo che vogliono fare il soldato in Italia, vogliono essere sotto i comandi di sua eccellenza Benito Mussolini.

L'estrazione delle reginette verrà fatta nel mese di giugno, qui unite ci mando una piccola scheda per assicurare quello che scrivo.

I rispetti più infiniti

di madre italiana

Fte: Anita Sertorio